



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

# **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA “CONSULTA AMBIENTALE, ANIMALI ED ENERGIA”**

**Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 25 luglio 2019**

## **Articolo 1**

### **Obiettivi dell'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione comunale intende avviare forme di consultazione popolare al fine di includere nei processi amministrativi le competenze presenti nella comunità in materia di ambiente, animali ed energia, promuovendone la partecipazione e la libera espressione, al fine di:

- ampliare ed arricchire l'informazione sullo stato dell'ambiente nel territorio comunale
- promuovere e migliorare lo sviluppo sostenibile del territorio
- salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali
- promuovere ecosostenibili stili di vita
- promuovere la diffusione delle nuove tecnologie per il risparmio di risorse non rinnovabili
- favorire il benessere della comunità e degli animali

La "Consulta, Ambientale, Animali ed Energia", di seguito abbreviato in "Consulta", è istituita secondo quanto stabilito dagli articoli 5, 8 e 17 dello Statuto comunale e si configura come organismo di partecipazione in riferimento alle azioni programmatiche e progettuali dell'Amministrazione comunale in campo ambientale, animale ed energetico.

La Consulta può quindi formulare pareri e pensieri non vincolanti, che si esplicano attraverso proposte, esplicazione di esigenze ed idee dei cittadini, secondo le forme previste dal vigente Regolamento per la Partecipazione.

In particolare vengono individuati i seguenti temi come ambiti di discussione:

- la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali e in particolare del patrimonio arboreo;
- la salvaguardia della biodiversità;
- la promozione, l'informazione e l'educazione ambientale;
- la difesa del territorio;
- la qualità dell'aria;
- la qualità dell'acqua e del risparmio idrico;
- l'inquinamento acustico;
- la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico;
- lo sviluppo di comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- la gestione rifiuti e la raccolta differenziata;
- la difesa e la tutela degli animali d'affezione e la sensibilizzazione sugli animali urbanizzati per una sana convivenza tra uomini ed animali;
- la tutela del territorio ed il consumo di suolo.

La Consulta verrà tempestivamente informata dall'Amministrazione circa le tematiche di cui sopra attraverso incontri periodici

## **Articolo 2**

### **Attività della Consulta**

L'attività della Consulta si realizza attraverso:

- formulazione di pareri non vincolanti;
- elaborazione di proposte per l'Amministrazione Comunale;

- ascolto di bisogni, esigenze ed idee di cittadini attraverso appositi strumenti predisposti dalla stessa : questionari, interviste, incontri;
- promozione di incontri con l'Amministrazione comunale su specifici temi;
- analisi e approfondimento di particolari problematiche, avvalendosi anche di esperti che comunque non comportino oneri economici per l'Amministrazione;
- organizzazione di seminari, eventi ed incontri su temi specifici.

La diffusione e la divulgazione di informazioni su questioni di interesse comune, nonché i resoconti dell'attività della stessa Consulta saranno resi pubblici, attraverso strumenti di comunicazione dell'Ente

### **Articolo 3 Rappresentanti**

I rappresentanti della Consulta restano in carica per la durata del mandato dell'Amministrazione comunale e, in assenza di espresso pronunciamento da parte del Consiglio comunale, fino alla nomina dei nuovi Amministratori.

Le rappresentanze alla Consulta sono individuate tramite l'emanazione di un Avviso in pubblicazione all'Albo Pretorio per 60 giorni

La ratifica dei componenti della Consulta è attuata dalla Giunta Comunale, dandone comunicazione al Consiglio comunale.

La Consulta è composta da:

- 1) da uno o più componenti della Giunta Comunale di volta in volta individuati dal Sindaco in ragione degli argomenti trattati;
- 2) un rappresentante per ogni Ente, Associazione ed Istituzione formalmente individuata, con sede legale nella Città Metropolitana di Bologna.

La rappresentanza è nominativa con possibilità di indicare un delegato.

Nel momento in cui una Associazione, un Ente o una Istituzione chiude definitivamente la propria attività, il rappresentante della stessa nell'ambito della Consulta decade automaticamente.

Qualora un'Associazione, Istituzione o Ente intenda sostituire il proprio rappresentante sarà necessario darne preventiva comunicazione alla Consulta ed all'Amministrazione comunale in forma scritta.

In caso contrario i rappresentanti si intendono confermati per la durata del mandato amministrativo.

La partecipazione alle assemblee ed ai lavori della consulta e dei gruppi temporanei è gratuita.

### **Articolo 4 Nuove adesioni alla Consulta**

Nel rispetto dei principi di democraticità e rappresentatività possono essere ammessi alla Consulta previa specifica richiesta formale, anche in tempi successivi alla sua costituzione,

tutti i soggetti che negli ambiti di competenza ambientale, risultino operanti nel territorio comunale.

In particolare ne potranno far parte:

- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di protezione ambientale nazionale, fra quelle individuate dall'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 (DM 20.02.1987) ai fini e per gli effetti di cui all'art. 18 commi 4 e 5, della stessa legge, e s.m.i.;
- un rappresentante di ciascuna delle Associazioni di protezione, tutela, ricerca innovazione e valorizzazione ambientale, nonché animale ed energetico locali, iscritte all'albo delle libere forme associative;
- un rappresentante per ogni Ente e Istituzione, privata o pubblica, operante nel territorio del Comune di Casalecchio di Reno con fini di protezione, tutela, ricerca, innovazione e valorizzazione ambientale, nonché animale ed energetico;
- un rappresentante per ciascuna delle Associazione operanti nel territorio che manifestino il proprio interesse a partecipare alla Consulta.

Ogni membro della Consulta non può rappresentare più di una Associazione, Ente ed Istituzione.

Per aderire alla Consulta l'Associazione, l'Ente ed l'Istituzione deve avere sede legale nel territorio della Città Metropolitana di Bologna.

L'adesione di nuovi soggetti: rappresentanti di associazioni, di enti e di istituzioni alla Consulta può avvenire a seguito di apposita richiesta scritta, redatta seguendo i criteri sopra espressi.

In tal caso le richieste devono essere inoltrate all'Amministrazione comunale e per conoscenza al Presidente dell'Assemblea Consultiva.

La Giunta comunale valuterà le candidature in base ai criteri sopra espressi.

## **Articolo 5 Organi della Consulta**

La Consulta è composta:

- dall'Assemblea consultiva;
- dal Presidente e dal Vicepresidente;
- da Gruppi di lavoro temporanei.

- L'Assemblea Consultiva è l'organo attraverso il quale la Consulta elabora e formula i propri pareri.

- Il Presidente convoca l'Assemblea consultiva e rappresenta le decisioni dell'Assemblea stessa.

- Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce temporaneamente in caso di necessità.

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti a scrutinio segreto fra i componenti della Consulta secondo i criteri di cui all'Allegato A) e restano in carica per la durata del mandato amministrativo.

Possono dimettersi presentando le proprie dimissioni con richiesta scritta all'Amministrazione comunale che a sua volta le comunica all'Assemblea consultiva la quale provvede ad una nuova nomina.

La richiesta di revoca del Presidente e del Vicepresidente deve essere approvata dalla maggioranza qualificata (75%) dei componenti presenti all'Assemblea Consultiva.

L'Assemblea Consultiva ha la facoltà di dotarsi di organismi interni quali Gruppi di lavoro temporanei che prevedano anche il coinvolgimento di soggetti esterni. I Gruppi di lavoro operano senza costi per l'Amministrazione Comunale e forniscono i risultati della propria attività all'Assemblea Consultiva.

## **Articolo 6 Convocazioni**

L'Assemblea Consultiva è convocata almeno 2 volte l'anno con ordine del giorno definito, a seconda dei casi, dal Sindaco, con un preavviso minimo di 5 giorni o dal Presidente su richiesta scritta di 1/3 dei componenti dell'Assemblea consultiva.

## **Articolo 7 Verbali delle sedute**

Di ogni seduta dell'Assemblea Consultiva viene redatto un verbale a cura di un Segretario all'uopo designato dal Presidente con funzioni verbalizzanti e di segreteria per quanto attiene le convocazioni delle sedute e le comunicazioni ai rappresentanti. Il Segretario potrà essere coadiuvato da un dipendente dell'Amministrazione comunale.

## **Articolo 8 Invitati**

Possono essere previste sedute pubbliche su determinati temi da concordare con l'Amministrazione comunale.

Possono essere invitati alle riunioni dell'Assemblea consultiva e dei gruppi di lavoro, esperti e consulenti per l'approfondimento dei temi trattati. senza generare costi a carico dell'Amministrazione comunale.

## **Articolo 9 Pareri**

I pareri sono espressi con votazione palese favorevole della maggioranza qualificata degli aventi diritto al voto.

Tali pareri possono essere allegati quali approfondimenti istruttori agli atti dei formali provvedimenti amministrativi assunti dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale.

**Articolo 10**  
**Validità delle sedute**

Le sedute dell'Assemblea Consultiva sono valide con la presenza di almeno il 51 % dei componenti.

**Articolo 11**  
**Calcolo della maggioranza**

Per il calcolo della maggioranza semplice si intende il 51% dei presenti/componenti a seconda dei casi arrotondato per eccesso.

Per maggioranza qualificata si intende il 75% (dei presenti/componenti a seconda dei casi) arrotondato per eccesso.

ALLEGATO A)

### **CRITERI DI NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DELLA CONSULTA**

- 1) Le candidature dovranno essere proposte dalle Istituzioni, Enti o Associazioni tra i componenti dell'Assemblea consultiva.
- 2) Le candidature a Presidente della Consulta andranno presentate all'Amministrazione comunale che le trasmetterà all'Assemblea consultiva. L'elezione verrà effettuata nella prima seduta utile.
- 3) Per l'elezione a Presidente dell'Assemblea consultiva è necessaria la maggioranza qualificata (75%) dei componenti.
- 4) Nel caso venga a mancare il numero legale necessario verrà riconvocata, entro 15 giorni, l'Assemblea consultiva e sarà eletto il candidato che otterrà la maggioranza qualificata dei presenti.
- 5) Nel caso in cui nessun candidato raggiunga la maggioranza richiesta l'Assemblea consultiva procede nella stessa seduta, ad una seconda votazione di ballottaggio alla quale concorrono i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.
- 6) Il candidato che riporta il maggior numero di voti nella votazione di ballottaggio o il più anziano di età in caso di parità di voti, viene eletto Presidente dell'Assemblea consultiva.
- 7) Per l'elezione del Vice-Presidente si utilizzeranno gli stessi criteri.